



SCHEDA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI TUTELA III TRIM 2020 NEL DETTAGLIO

Milano, 25 giugno 2020

Energia elettrica – Nel terzo trimestre 2020 si registrerà un aumento del costo per l'energia elettrica per la famiglia tipo¹ con una variazione della spesa complessiva del **+3,3%** rispetto al trimestre precedente. Tale variazione è dovuta esclusivamente a un aumento della spesa per la materia energia, legato alla variazione della componente a copertura dei prezzi di dispacciamento (+3,6%), solo in minima parte mitigato da una leggera riduzione della componente a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (-0,3%). Anche per questo trimestre sono stati confermati i livelli delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema, *ASOS* e *ARIM*, che avevano già subito decise riduzioni nel corso del secondo semestre 2019 e nell'aggiornamento del I trimestre 2020. Per effetto della riduzione dei volumi di energia prelevata e per l'abbassamento del PUN, l'Autorità stima che l'emergenza COVID-19 possa avere nei prossimi mesi effetti significativi sia sul fabbisogno degli oneri generali di sistema, sia sui flussi di gettito in entrata di tali componenti; l'attuale liquidità presso la Cassa è quindi destinata a ridursi considerevolmente e potrà richiedere, nei prossimi aggiornamenti, manovre di aggiustamento. Nel mese di luglio sono altresì confermate le aliquote ridotte delle componenti fisse degli oneri generali e delle tariffe di trasporto per le utenze non domestiche in bassa tensione, come definito dalla deliberazione 190/2020/R/eel (che ha stabilito che le aliquote ridotte si applicano ai prelievi del periodo 1 maggio – 31 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto dal DL Rilancio, attualmente in fase di conversione in legge).

Invariate rimangono le tariffe regolate di rete (trasmissione, distribuzione e misura).

Gas naturale – Nel terzo trimestre 2020 si registrerà una diminuzione del prezzo del gas naturale per la famiglia tipo, con una variazione della spesa complessiva del **-6,7%** rispetto al trimestre precedente. La variazione è determinata dalla riduzione della spesa per la materia gas naturale (-7,0%) dovuta alla diminuzione della componente *C_{MEM}*, relativa ai costi di approvvigionamento del gas naturale. Concorre alla variazione complessiva l'aumento, pari allo 0,3%, della spesa per il trasporto e la gestione del contatore, dovuto alla variazione della componente *UG_I* relativa alla perequazione delle tariffe di distribuzione e misura.

L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.²

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

² Nel dettaglio la bolletta 2.0 prevede che nella prima pagina della bolletta venga indicato anche il costo medio unitario del kilowattora/standard metro cubo, come rapporto tra la spesa totale e i consumi fatturati. Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa, può comunque richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle

Energia elettrica - Dal 1° luglio 2020, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di 16,61 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse, così suddiviso³:

Spesa per la materia energia:

- 4,31 centesimi di euro (25,94% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, con un aumento di circa il 13% rispetto al secondo trimestre 2020;
- 1,89 centesimi di euro (11,4% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariati rispetto al secondo trimestre 2020.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 3,91 centesimi di euro (23,53% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariati rispetto al secondo trimestre 2020.

Spesa per oneri di sistema:

- 4,18 centesimi di euro (25,18% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, invariati rispetto al secondo trimestre 2020.

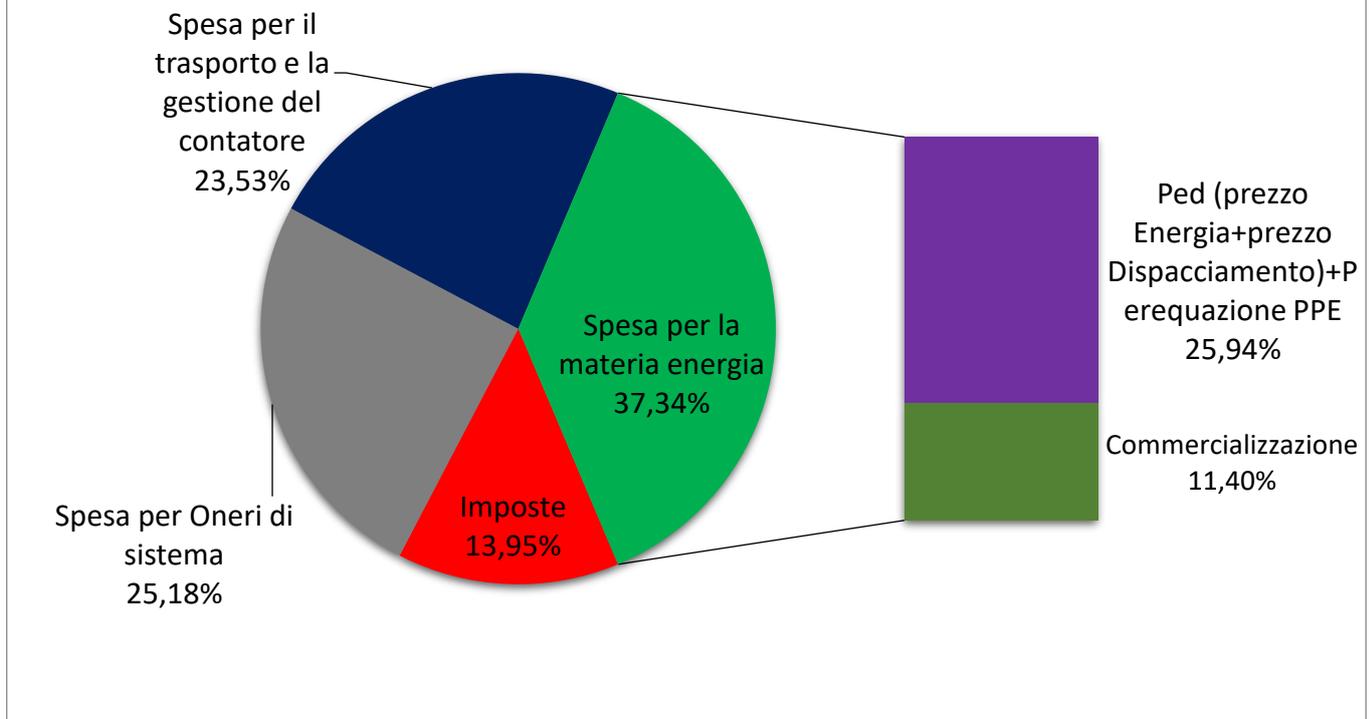
Imposte:

- 2,32 centesimi di euro (13,95% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.

componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Viene anche data esplicita evidenza alla "spesa oneri di sistema", una voce fino ad oggi indicata all'interno dei servizi di rete e garantita una maggiore chiarezza in caso di eventuali ricalcoli, cioè in caso di congruagli, che hanno particolare evidenza in un apposito box.

³ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia energia*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) e la *Spesa per oneri di sistema*.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - III trimestre 2020



Gli oneri di sistema nel III trimestre del 2020

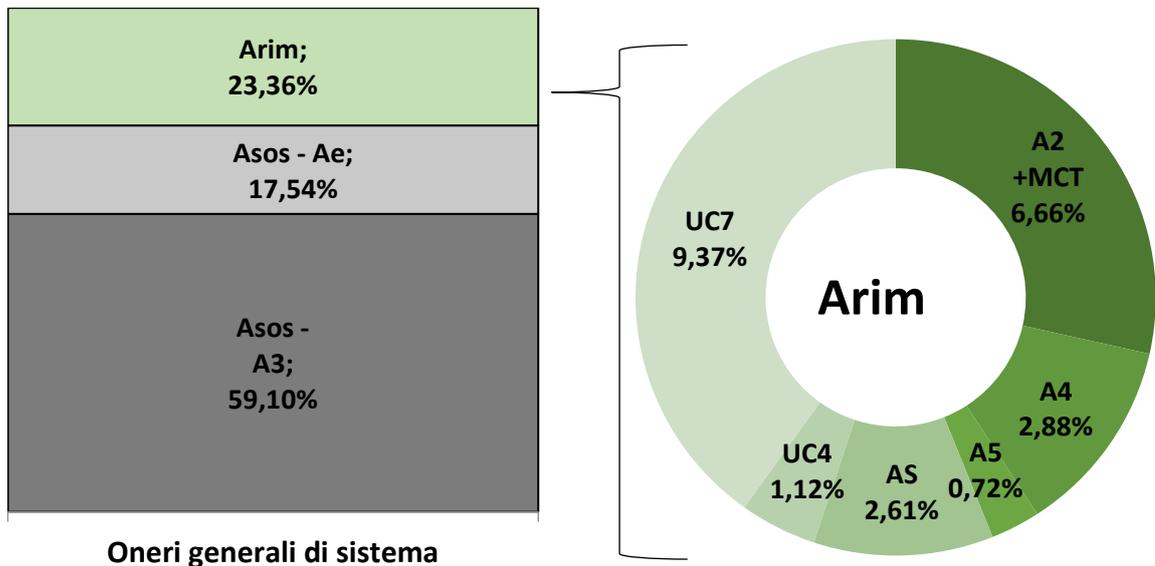
In attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 210/15 e in considerazione della decisione della Commissione europea in merito alla compatibilità delle misure a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica con le norme europee in materia di aiuti di Stato (decisione C (2017) 3406), con la deliberazione 481/2017 l'Autorità ha aggiornato la struttura generale dei raggruppamenti e delle componenti degli oneri generali del sistema elettrico. Dal 1° gennaio 2018, ha così previsto che le aliquote degli oneri generali relative alle componenti A2, A3, A4, A5, As, MCT, UC4 e UC7 e delle ulteriori componenti da applicare a tutte le tipologie di contratto saranno distinte nei seguenti raggruppamenti: "Oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili ed alla cogenerazione" (*ASOS*), che include tutti gli oneri fino al 31 dicembre 2017 coperti dalla componente tariffaria A3, con l'esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili; "Rimanenti oneri generali" (*ARIM*).

La componente ASOS a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 76,64% degli oneri generali, risulta ripartita tra i seguenti due elementi:

- 59,10% per gli incentivi alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92 (quota della *ex* componente A3);
- 17,54% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (*ex* componente Ae).

La componente A_{RIM} , a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 23,36% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 9,37% per la promozione dell'efficienza energetica (*ex* componente UC7);
- 6,66% oneri per la messa in sicurezza del nucleare e per compensazioni territoriali (*ex* componenti A2 e MCT), comprensivi dei 135 milioni di euro/anno destinati al Bilancio dello Stato;
- 0,72% per il sostegno alla ricerca di sistema (*ex* componente A5);
- 1,12% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (*ex* componente UC4);
- 2,88% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (*ex* componente A4);
- 2,61% per il bonus elettrico (*ex* componente AS);
- 0% per gli incentivi alla produzione di energia da rifiuti non biodegradabili (quota della *ex* componente A3).



Va ricordato che, per quanto riguarda i clienti domestici, le componenti tariffarie a copertura degli oneri generali non sono più strutturate per “scaglioni di consumo”: dal 1° gennaio 2020, infatti, è stato completato il percorso di gradualità previsto dall’Autorità per la riforma delle componenti tariffarie applicate ai clienti domestici, in attuazione del decreto legislativo 102/2014 (articolo 11, comma 3), eliminando l’ultima parte di progressività tariffaria che era relativa solo agli oneri generali di sistema.

Gas naturale – Dal 1° luglio 2020, il *prezzo di riferimento* del gas per il cliente tipo sarà di 60,22 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse, così suddiviso⁴:

Spesa per la materia gas naturale:

- 11,34 centesimi di euro (pari al 18,84% del totale della bolletta) per l’approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse, con una diminuzione del 25,3% circa rispetto al secondo trimestre 2020;
- 5,34 centesimi di euro (8,87%) per la vendita al dettaglio, invariata rispetto al secondo trimestre 2020.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 13,92 centesimi di euro (23,12%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità; in aumento del 1,2% rispetto al secondo trimestre 2020.

Spesa per oneri di sistema:

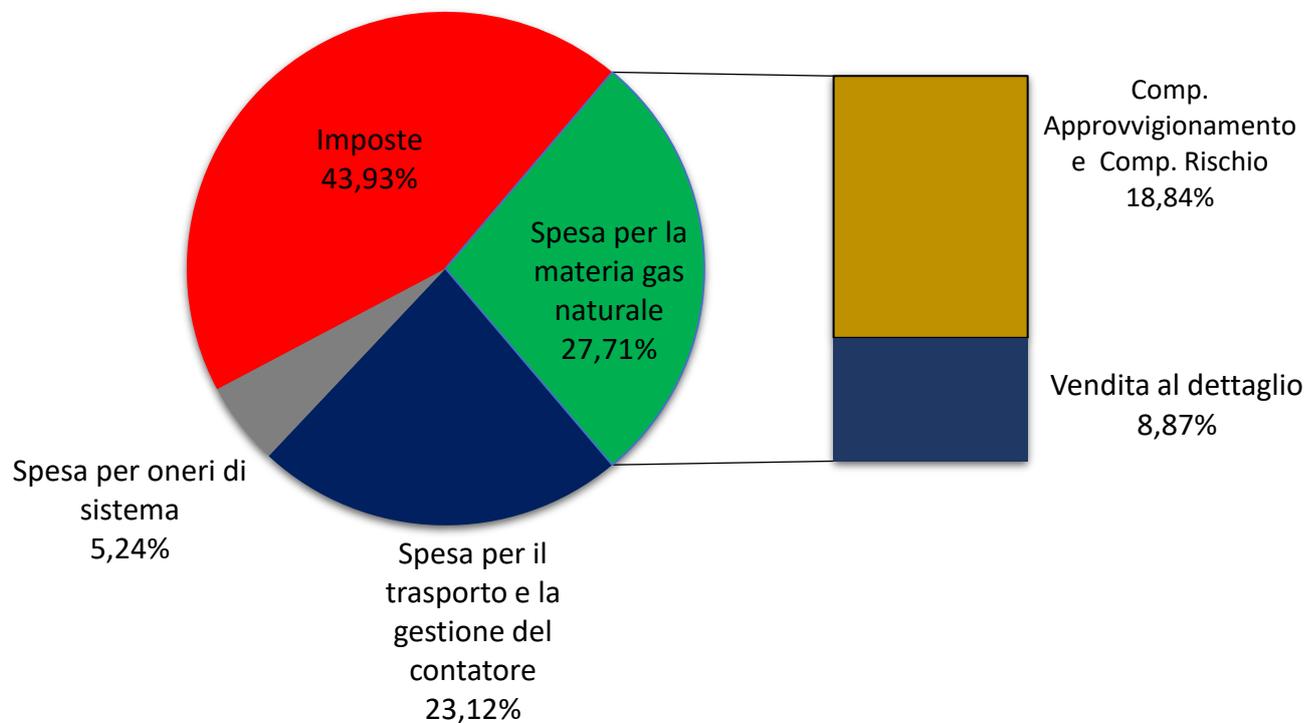
- 3,16 centesimi di euro (5,24%) per gli oneri generali di sistema, fissati per legge, invariata rispetto al secondo trimestre 2020.

Imposte:

- 26,46 centesimi di euro (43,93%) per le imposte che comprendono le accise (25,39%), l’addizionale regionale (3,37%) e l’IVA (15,17%)

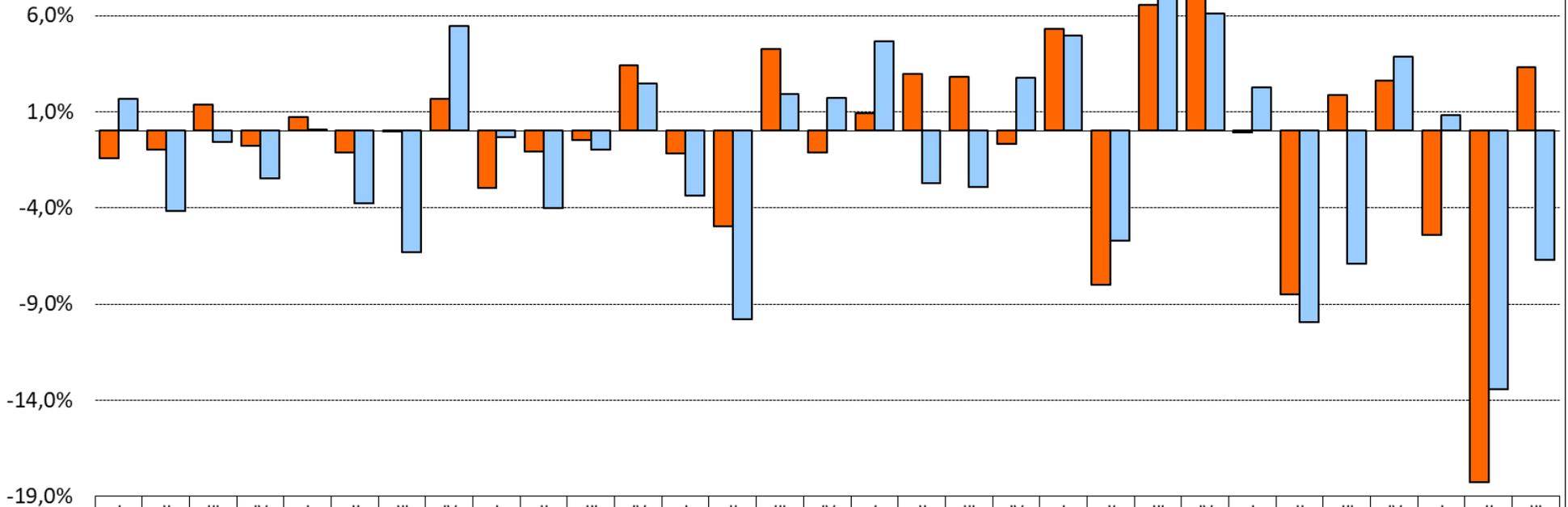
⁴ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia gas naturale*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione e qualità) e la *Spesa per oneri di sistema* (perequazione della commercializzazione della vendita, morosità per i servizi di ultima istanza e interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo fonti rinnovabili).

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela III trimestre 2020



Tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili sul sito www.arera.it

Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*)
per un consumatore domestico(**)



	I 2013	II 2013	III 2013	IV 2013	I 2014	II 2014	III 2014	IV 2014	I 2015	II 2015	III 2015	IV 2015	I 2016	II 2016	III 2016	IV 2016	I 2017	II 2017	III 2017	IV 2017	I 2018	II 2018	III 2018	IV 2018	I 2019	II 2019	III 2019	IV 2019	I 2020	II 2020	III 2020
■ Energia elettrica	-1,4%	-1,0%	1,4%	-0,8%	0,7%	-1,1%	0,0%	1,7%	-3,0%	-1,1%	-0,5%	3,4%	-1,2%	-5,0%	4,3%	-1,1%	0,9%	2,9%	2,8%	-0,7%	5,3%	-8,0%	6,6%	7,6%	-0,08	-8,51	1,9%	2,6%	-5,4%	-18,3	3,3%
■ Gas naturale	1,7%	-4,2%	-0,6%	-2,5%	0,0%	-3,8%	-6,3%	5,4%	-0,3%	-4,0%	-1,0%	2,4%	-3,3%	-9,8%	1,9%	1,7%	4,7%	-2,7%	-2,9%	2,8%	5,0%	-5,7%	8,2%	6,1%	2,3%	-9,94	-6,9%	3,9%	0,8%	-13,5	-6,7%

(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m³